

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N° 248 del 11/04/2024

Struttura proponente: AREA TUTELA RISORSE, VIGILANZA, QUALITA' DELLE PRODUZIONI			Proposta n. 809 del 09/04/2024
CODICE CRAM: DG.004.	Ob. Funz.: B01E86	CIG: B1227EE96D	CUP: F89I22002680007
Oggetto: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50. comma 1, lett. b, Dlgs 36/2023, alla Ditta D'Arco Pasquale, per servizi di stampa di materiali divulgativi sulla biodiversità agricola del Lazio (di cui alla l. reg. 15/2000) da sviluppare nell'ambito dell'azione b) del progetto "Un calice di biodiversità in cantina – Itinerario enoturistico del Lazio" CUP: F89I22002680007. CIG B1227EE96D. Nomina RUP, approvazione lettera di incarico e impegno di spesa			

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI **SI**

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

Funzionario Istruttore	
Data 09/04/2024	Firma Iaconi Valentina
Responsabile del procedimento	
Data 09/04/2024	Firma Schiavi Federico
Dirigente di AREA	
Data 09/04/2024	Firma Di Giovannantonio Claudio

CONTROLLO FISCALE	
Data 09/04/2024	Firma Caldani Elisabetta

CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2024	U	1.03.01.01.002	1.146,80	2024	550	10/04/2024	7205

Istruttore	
Data 10/04/2024	Firma Laura Ridenti
P.O. Gestione Amministrativa, contabile e fiscale	
Data 10/04/2024	Firma Sandra Cossa
Dirigente di AREA	
Data 10/04/2024	Firma Caldani Elisabetta

OGGETTO: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, Dlgs 36/2023, alla Ditta D'Arco Pasquale, per servizi di stampa di materiali divulgativi sulla biodiversità agricola del Lazio (di cui alla l. reg. 15/2000) da sviluppare nell'ambito dell'azione b) del progetto "Un calice di biodiversità in cantina – Itinerario enoturistico del Lazio" **CUP: F89I22002680007. CIG B1227EE96D. Nomina RUP, approvazione lettera di incarico e impegno di spesa.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 Settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 5 ottobre 2023 n. 642/RE con la quale è stato confermato l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dott. Agr. Claudio Di Giovannantonio (conferito con la Determinazione del Direttore Generale 25 novembre 2019, n. 815), sino a nuove disposizioni e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 – Legge di stabilità regionale 2024;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della predetta Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ARSIAL, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 77/CS/RE del 21 novembre 2023;
- VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui

all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 05 ottobre 2023, n. 643/RE, con la quale è stata attribuita ai titolari degli incarichi dirigenziali di ARSIAL la delega per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 2, della suddetta legge che istituisce il Registro Volontario Regionale suddiviso in sezione animale e sezione vegetale e al quale sono iscritte specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni di interesse regionale e minacciate da erosione genetica;

VISTO l'art. 4, della suddetta legge che istituisce la Rete di Conservazione e Sicurezza attraverso cui si attua la tutela e la conservazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, iscritte al Registro Volontario Regionale a cui possono aderire comuni, comunità montane, istituti sperimentali, centri di ricerca, università agrarie, associazioni d'interesse e agricoltori singoli od associati;

VISTO il Piano Settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (l. reg. 15/2000) - quinquennio 2022-2027, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale il 28 settembre 2022, n. 6;

VISTO il Programma operativo annuale (POA) per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (l. reg. 15/2000). Annualità novembre 2023 - novembre 2024 approvato con DGR Lazio il 24 novembre 2023, n. 814;

PREMESSO CHE

- con la legge 194/2015 recante "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agrario ed alimentare" lo Stato ha stabilito i principi per l'istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare a rischio di estinzione e di erosione genetica;
- con la richiamata legge è stato istituito, all'art.10, il "Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", destinato a sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori in attuazione della legge, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e

nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;

- i criteri e le modalità di funzionamento del predetto Fondo sono stati definiti con Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2019 n. 11213;

DATO ATTO che la Direzione Regionale Agricoltura - Area Servizio Fitosanitario Regionale e Innovazione in Agricoltura ha chiesto ad Arsial di elaborare una proposta progettuale da presentare ai competenti organi del MiPAAF per l'adesione all'Avviso pubblico n. 0273090 del 16 giugno 2022. Legge 1° dicembre 2015, n. 194 - Art. 10, "Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare";

DATO ATTO che, alla luce del quadro normativo già attivo in Regione Lazio (l. reg. 15/2000 per la tutela della biodiversità di interesse agrario) e delle iniziative già intraprese dalla Regione e da Arsial, la proposta elaborata dall'Agenzia si è focalizzata sulla valorizzazione delle risorse genetiche autoctone viticole e dei loro prodotti, attraverso lo sviluppo di un itinerario tematico della biodiversità vitivinicola supportato da catalogo dei vini, pacchetti di servizi enoturistici delle cantine, cartellonistica informativa, implementazione della mobile App dedicata agli itinerari tematici; formazione dei operatori sugli adempimenti in materia di offerta di servizi enoturistici. Organizzazione e animazione della Giornata Nazionale della biodiversità di interesse agricolo e agroalimentare, in attuazione dell'articolo 14, della legge 194/2015;

VISTA la determinazione della Direzione Regionale Agricoltura - Area Servizio Fitosanitario Regionale e Innovazione in Agricoltura del Lazio n. G11238 del 24 agosto 2022 con la quale è stato approvato e trasmesso al competente Ministero il progetto redatto dalla regione Lazio/Arsial "Un calice di biodiversità in cantina Itinerario enoturistico del Lazio - ITIENOLAZIO";

VISTA la nota MASAF - DISR 03 n. 0660164 del 23/12/2022 con la quale il Ministero comunica alla Regione Lazio che con Decreto n. 646240 del 16/12/2022 il progetto presentato dalla Regione Lazio/Arsial "Un calice di biodiversità in cantina -Itinerario enoturistico del Lazio - ITIENOLAZIO" è stato ammesso a contributo per l'importo di 46.700,00 €;

CONSIDERATO che con Determinazione n. 878/RE del 14/12/2023 è stato affidato alla ditta Mirna SRLS Unipersonale la progettazione e l'ideazione grafica di prodotti informativi (grafica e di infografica) su tematiche legate alle risorse genetiche autoctone al fine di veicolare la conoscenza dell'agrobiodiversità autoctona laziale;

RITENUTO opportuno, valorizzare i prodotti grafici ideati dalla ditta Mirna SRLS Unipersonale anche attraverso la loro stampa su supporto cartaceo;

DATO ATTO che si è proceduto con la consultazione di n. 3 operatori economici, come meglio evidenziato in tabella:

Ragione sociale	Sede	Part. IVA	Offerta (€)	n. protocollo ARSIAL
Gar Grafica Stampa S.r.l.	via delle Robinie 5-00172 Roma	10554431006	620,00	6862/2024
DITTA D'ARCO PASQUALE	VIA PONZANELLO 9 - 04023 FORMIA (LT)	02812820591	940,00	6644/2024
AMMENDOLA - Nuove Forme di Comunicazione S.N.C	Via Di Torrenova 178/b - 00133 Roma	05955351001	Non formulata	//

CONSIDERATO che con nota PEC registrata in Arisial con il prot. n. 7227/2024 del 04/04/2024, la ditta Gar Grafica Stampa S.r.l. ha comunicato che per motivi aziendali è impossibilitata, in caso di aggiudicazione, alla corretta realizzazione dei servizi oggetto della presente determinazione.

RITENUTO di poter procedere all'affidamento diretto della fornitura in oggetto alla ditta alla "Ditta D'Arco Pasquale", per un importo pari a € 940,00 oltre IVA al 22%, pari a 206,80 €, per un totale di 1.146,80€;

VISTO l'art. 50, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 dello stesso decreto legislativo, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che sono state avviate le richieste per la verifica del possesso dei requisiti previsti dal d. lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 50, comma 6, del d.lgs. 36/2023 che prevede che dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione;

VERIFICATO il possesso in capo alla Ditta D'Arco Pasquale, di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto della presente determinazione;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le

garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni all'Agenzia;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130, dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00= e al di sotto della soglia di rilievo comunitario

DATO ATTO che l'importo necessario per il servizio in oggetto non obbliga l'amministrazione ad attivare la procedura di affidamento sul MePA, in quanto inferiore ad € 5.000,00=;

CONSIDERATO che, in ogni caso, l'art. 49, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023 consente di derogare al principio di rotazione degli affidamenti con riferimento ai contratti di importo inferiore a € 5.000,00

ACQUISITI dall'ANAC il codice CIG B1227EE96D e dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP n. F89I22002680007;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento e ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, quale responsabile unico del progetto il dott. Federico Schiavi;

SU PROPOSTA del Dirigente di Area:

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE il preventivo di spesa formulato da Ditta D'Arco Pasquale, con sede in Via Ponzanello, 9 - 04023 Formia (LT) e C.F. DRCPQL76R30D708F part. IVA 02812820591, registrato in Arsial con prot. 6644/2024, allegato e parte integrante del presente atto;

DI AUTORIZZARE l'affidamento diretto fuori MePA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023 all'operatore economico Ditta D'Arco Pasquale, con sede in Via Ponzanello, 9 - 04023 Formia (LT) e C.F. DRCPQL76R30D708F part. IVA 02812820591, per i servizi di stampa di prodotti informativi (grafica e di infografica) su tematiche legate alle risorse viticole autoctone al fine di veicolare la conoscenza dell'agrobiodiversità autoctona laziale;

DI IMPEGNARE in favore dell'operatore economico Ditta D'Arco Pasquale, con sede in Via Ponzanello, 9 - 04023 Formia (LT) e C.F. DRCPQL76R30D708F part. IVA 02812820591, la somma complessiva di €940,00# oltre IVA al 22% per € 206,80# per un totale di € 1.146,80#, sul cap. U 1.03.01.01.002 - obiettivo fun. B01E86.-

C. CRAM DG.004 del bilancio di Previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2024, che reca la necessaria disponibilità;

DI NOMINARE, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento e ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, quale responsabile unico del progetto il dott. Federico Schiavi;

DI APPROVARE l'allegato schema di lettera contratto;

DI COMUNICARE alla società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "Riferimento Amministrazione"* il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.gls 33/2013	23				X			X
D.gls 33/2013	37			X			X	